



## **POLO SCOLASTICO 2 "G. TORELLI"**

*Liceo Scientifico Statale (corso ordinario e opzione Scienze Applicate)  
Sede centrale - Viale Kennedy, 30 - 61032 FANO (PU)*

*Sede succursale Fano – Piazzale Marcolini, 15 – 61032 FANO (PU)*

*Sede staccata Pergola - Via Gramsci, 89 – 61045 PERGOLA (PU)*

*Segreteria Fano Tel: 0721 800809 - Segreteria Pergola Tel: 0721 735528*

*Codice fiscale: 81003870417 - Codice iPA: istsc\_psp01000g*

*Codice univoco per la F.E.: UFFGN2 – Sito Web: [www.liceotorelli.edu.it](http://www.liceotorelli.edu.it)*

*PEO: [psps01000g@istruzione.it](mailto:psps01000g@istruzione.it) - PEC: [psps01000g@pec.istruzione.it](mailto:psps01000g@pec.istruzione.it)*

### **Protocollo e data come da segnatura**

**OGGETTO:** Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

**Codice avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143**

**Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-33640**

**Titolo Progetto: Percorsi STEM e corsi per certificazioni linguistiche**

**CUP: E94D23003150006.**

### **DECRETO PER L’AVVIO DI UNA PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 26 INCARICHI INDIVIDUALI, AVENTI AD OGGETTO:**

- A. N. 13 incarichi di formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche oggetto dei percorsi da attivare (percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione) rivolti alle studentesse ed agli studenti del Liceo (N. 11 incarichi presso la sede centrale di Fano e N. 2 incarichi presso la sede distaccata di Pergola)
- B. N. 13 incarichi di tutor d’aula con il compito di coadiuvare i rispettivi formatori esperti indicati al punto A (N. 11 incarichi presso la sede centrale di Fano e N. 2 incarichi presso la sede distaccata di Pergola)

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e, in particolare l’articolo 21;

**VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

**VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;

**VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell’11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, inerente al “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

**VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone

fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*”;

**VISTA** la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

**VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.*”;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;

**VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

**VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target*



degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*»;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*»;

**VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante «*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*»;

**VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante «*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7

e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

**VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, l’articolo 47;

**VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “*Piano Scuola 4.0*”;

**VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “*Scuola 4.0*”;

**VISTA** la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;

**VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;

**VISTA** la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “*Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

**VISTO** che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto, aggiornato ed approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. N. 71 del 29.06.2023;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2023 aggiornato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 109 del 30.10.2023;

**VISTE** le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 con cui sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi in oggetto;

**VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del Comparto Istruzione e ricerca – Periodo 2019/2021 del 18.01.2024;

**VISTI** il progetto e l'Accordo di concessione (m\_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0010070.22.01.2024) sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**VISTO** il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 121 del 25.01.2024;

**VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 729 del 26.01.2024;

**CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-33640 "Percorsi STEM e corsi per certificazioni linguistiche" CUP: E94D23003150006, di avvalersi della collaborazione di N. 26 unità di personale esperto, di cui N. 13 formatori in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche oggetto dei percorsi da attivare (percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione) rivolti alle studentesse ed agli studenti del Liceo (N. 11 incarichi presso la sede centrale di Fano e N. 2 incarichi presso la sede distaccata di Pergola) e N. 13 incarichi di tutor d'aula con il compito di coadiuvare i rispettivi formatori (N. 11 incarichi presso la sede centrale di Fano e N. 2 incarichi presso la sede distaccata di Pergola) per una durata di N. 10 ore per ciascun incarico;

**CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

**RITENUTO** che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);

b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

**CONSIDERATO** nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

**TENUTO CONTO** di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi specificati nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)";

**CONSIDERATO** che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

**RITENUTO** che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento l'ing. Raffaele Balzano, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

**VISTO** l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che l'ing. Raffaele Balzano ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**VISTO** l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

**VISTO** altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

**VISTO** lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di ventisei incarichi individuali (N. 13 formatori e N. 13 tutor d'aula) aventi ad oggetto la realizzazione di N. 13 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, della durata di N. 10 ore ciascuno, rivolti alle studentesse ed agli studenti del Liceo



scientifico Torelli di Fano e Pergola, per un importo orario pari a € 79,00 (euro settantanove/00) per il profilo A da “formatore esperto” ed € 34,00 (euro trentaquattro/00) per il profilo B da “tutor esperto d’aula”, importi intesi al lordo di ogni altro onere.

- Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l’espletamento delle seguenti attività, distinte in base alle tipologie specifiche di percorsi da attivare ed in base al profilo (formatore/tutor esperto):
  - **Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere in orario curricolare rivolti a tutte le studentesse ed agli studenti delle classi seconde dell’istituto (N. 8 percorsi presso la sede centrale di Fano e N. 1 percorso presso la sede distaccata di Pergola).** I percorsi dovranno essere realizzati da un formatore esperto, coadiuvato da un tutor esperto d’aula. Ciascun percorso di potenziamento delle discipline STEM all’interno del curriculum di istituto deve realizzare azioni inerenti ai seguenti ambiti:
    - Curriculum integrato: con l’integrazione nella programmazione ordinaria di ogni classe, di attività pratiche, esperimenti e progetti che prevedano la manipolazione di dati sperimentali attraverso l’acquisizione, l’elaborazione, la rappresentazione e l’analisi degli stessi.
    - Piattaforme e Software: con l’introduzione di nuovi strumenti digitali e software che offrano agli studenti una esperienza pratica nella manipolazione di dati reali.
    - Progetti di Ricerca: con la promozione di progetti che incoraggino gli studenti a formulare ipotesi, condurre esperimenti e analizzare i risultati; fornire risorse e orientamento per la realizzazione di progetti individuali o di gruppo che coinvolgano dati sperimentali.
  - **Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere in orario extracurricolare rivolti a tutte le studentesse e gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell’istituto (N. 3 percorsi presso la sede centrale di Fano e N. 1 percorso presso la sede distaccata di Pergola).** I percorsi dovranno essere realizzati da un formatore esperto, coadiuvato da un tutor d’aula. Ciascun percorso dovrà fornire l’opportunità di attività extracurricolari, che possano approfondire l’esperienza degli studenti nella elaborazione di dati sperimentali; stimolare gli studenti nello studio delle discipline STEM mediante il potenziamento delle azioni che coinvolgano attivamente i singoli alunni; privilegiare le attività pratiche laboratoriali, che prevedano la progettazione/esecuzione collaborativa di esperimenti e progetti, con l’impiego di strumenti digitali e software utili per comprendere, acquisire e analizzare quanto realizzato.

#### **Obiettivi principali e comuni ai percorsi sopraindicati:**

- permettere agli alunni l’impiego consapevole di software e strumenti digitali per l’acquisizione, l’elaborazione e l’analisi di dati di laboratorio
- potenziare la realizzazione ed effettuazione di attività laboratoriali di fisica, scienze e informatica
- consentire di rafforzare le competenze degli studenti nel coding e nella programmazione di procedure utili nelle attività laboratoriali
- rendere possibile la familiarizzazione degli allievi con le operazioni e le problematiche connesse con l’automazione e la robotica.

Per ulteriori dettagli sui percorsi da realizzare si rinvia alle specifiche sezioni del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-33640 predisposto dall’istituzione scolastica.

- di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di assumere l’incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;

- di dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché:
  - svolga tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento degli incarichi individuali specificati;
  - proceda a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Ing. Raffaele Balzano***

*(firma digitale)*

Firmato digitalmente da RAFFAELE BALZANO